

Fondazione CR Saluzzo: progetti propri anno 2009

Nell'ambito della propria linea editoriale la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- il sostegno economico, in pool con le Fondazioni cuneesi e la Fondazione Ferrero di Alba, alla pubblicazione del volume *Per Giovanni Romano. Scritti di Amici*: testimonianza di amicizia e di stima da parte di autorevolissimi studiosi ed operatori, rivolta al prof. Giovanni Romano, per lunghi anni soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, in occasione del suo settantesimo compleanno. Le Fondazioni bancarie della provincia di Cuneo (capofila Fondazione CR Cuneo) hanno voluto essere partecipi di questa iniziativa editoriale, ricca di valore scientifico, per esprimere gratitudine ad uno studioso che ha dedicato tanto del suo lavoro al territorio cuneese;
- la prosecuzione del progetto editoriale deliberato nel 2005 **GIOVANNI GIOLITTI. AL GOVERNO, IN PARLAMENTO, NEL CARTEGGIO** la cui gestione operativa è affidata al *Centro Europeo per lo Studio dello Stato Giovanni Giolitti* di Dronero, in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato. Dopo la pubblicazione, nel 2007, dei volumi I (*I verbali dei Governi Giolitti 1892-1921*) e II/tomo 1 (*L'attività legislativa 1889-1908*), l'intenso lavoro di riordino archivistico continuato nel 2008, ha dato esito, nel 2009 alla pubblicazione:
 - del volume II/tomo 2 *L'attività Legislativa 1909-1921* in cui è documentato l'apogeo e il declino della democrazia liberale di primo Novecento che coniugò riforme di vasta portata (suffragio universale maschile, varo dell'INA, leggi speciali per regioni e comuni...) con la centralità dello Stato per l'avvento della nuova cittadinanza. L'Opera non tace i limiti di Giolitti: la mancata percezione delle forze che nel 1914 scatenarono la conflagrazione europea e nel 1915 ne determinarono l'intervento dell'Italia, le ripercussioni della legge elettorale del 1919 (la "maledetta proporzionale") e la nascita di nuovi partiti, sino alla crisi del 1921-1922, culminata con l'avvento di Mussolini alla presidenza del Consiglio. Ancora una volta emerge che ogni proposta di legge fu punto di arrivo di un lungo processo: studi, inchieste, lavori di commissioni, che contarono su personalità di talento. L'attività del V Governo Giolitti (1920-1921), che si valse di ministri quali Benedetto Croce, anche nei disegni non convertiti in legge e lasciati in eredità all'Italia di questo dopoguerra, fu l'estrema difesa delle conquiste liberali e, al tempo stesso, della dignità dello Stato;
 - del volume III/ tomo 1 *Il Carteggio 1877-1905* che, con oltre mille inediti, documenta la personalità dello Statista, dei suoi più fidi consiglieri e collaboratori, il ruolo della Corona, specialmente con Vittorio Emanuele III ed offre materiali per una lettura innovativa della storia d'Italia fra Otto e Novecento rappresentando, attraverso la vivacità dello scambio epistolare, il ritratto di una classe politica di alto profilo, meritevole di memoria per competenza e dedizione alla cosa pubblica;
- il rinnovo di n. 50 abbonamenti (distribuiti alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) alla Rivista "**StoriainRete**", edita da Mondadori che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione.

Nell'ambito dell'attività convegnistica intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE ha organizzato, a novembre 2009, il convegno dal titolo **Moneta cattiva, moneta buona. Il capitale scaccia la morale?** Fino a che punto la ricerca del profitto è sciolta da ogni senso morale? Il sistema di mercato può tenere conto delle esigenze etiche? L'egoismo capitalista che spinge ad arricchirsi, ma che è anche la molla dello sviluppo, dell'ascesa sociale e del benessere diffuso, è conciliabile con una visione religiosa cristiana? Queste grandi domande sono state proposte nella terza edizione dell'ormai tradizionale appuntamento svolto in collaborazione con i Comitati per le Libertà di Milano. Con gli interventi di Mons. Franco Buzzi (Prefetto della Biblioteca Ambrosiana), Armando Torno, (saggista e giornalista de Il Corriere della Sera), Ernesto Rossi di Montelera (imprenditore, editore e filosofo), Nicolò Sella di Monteluca (imprenditore, senatore emerito) il dibattito - moderato dal giornalista Dario Fertilio - ha suscitato un'importante riflessione sulla possibile conciliazione fra libero mercato, società aperta, etica pubblica e cristianesimo.

La FONDAZIONE ha inoltre avviato, nel 2009, la pubblicazione degli atti dei convegni precedenti **Vivis** (dedicato al rapporto tra bioetica e diritti del malato) e **Noi e Loro** (rivolto al rapporto tra la cultura occidentale e le culture degli immigrati) divenuti, come sarà per i convegni futuri, libri della **Bibliotheca Albatros**.